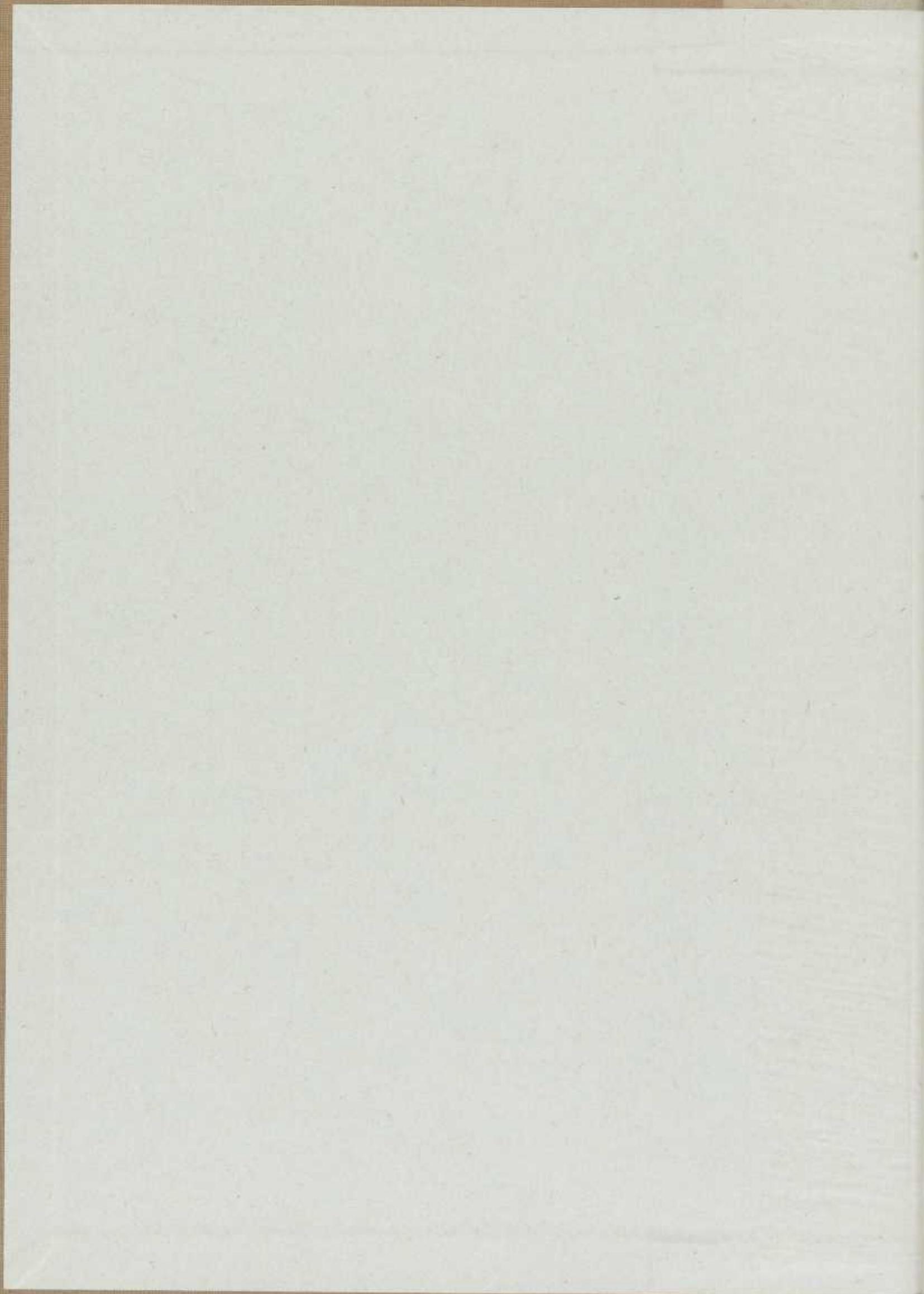
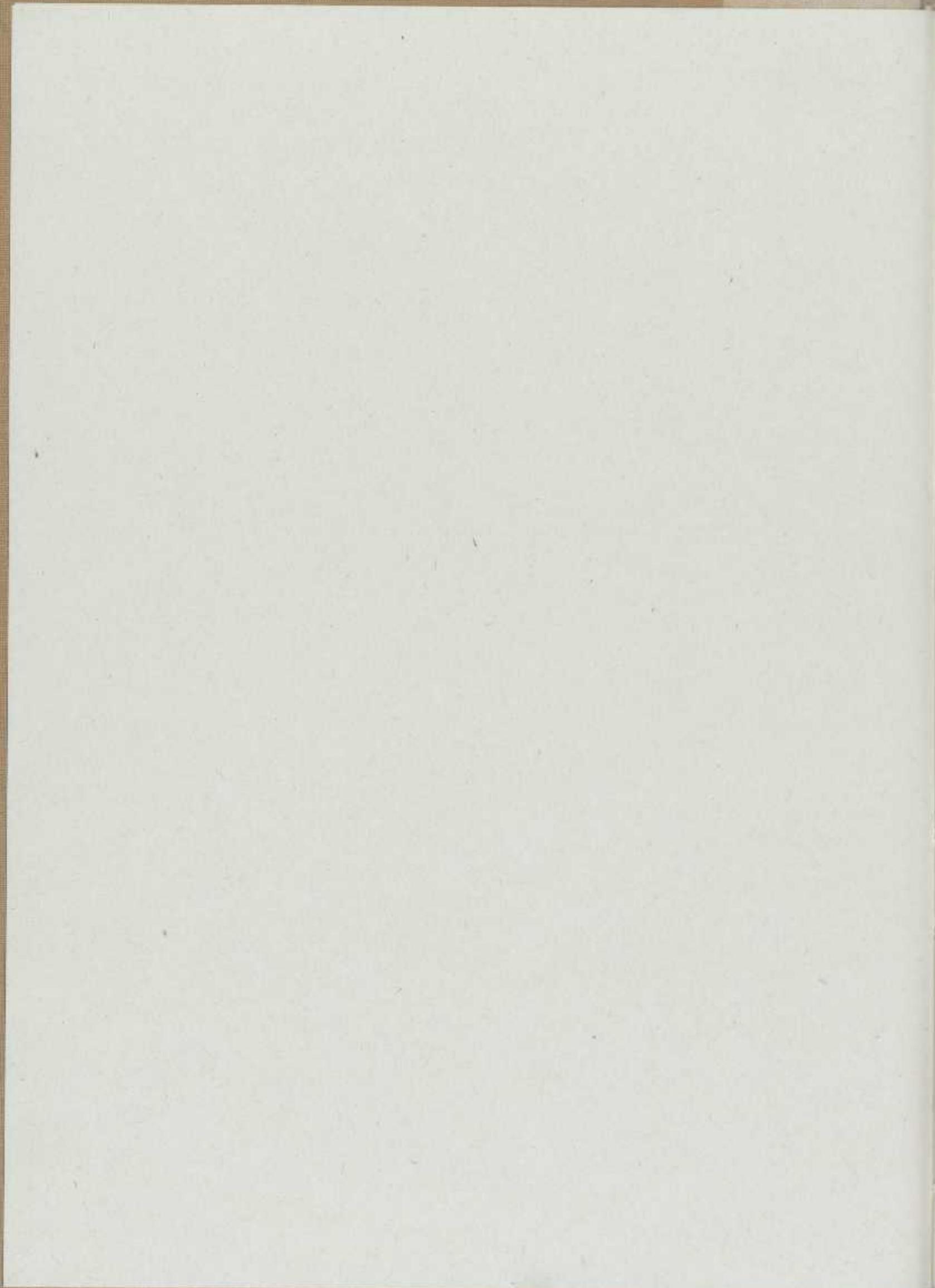


2/4

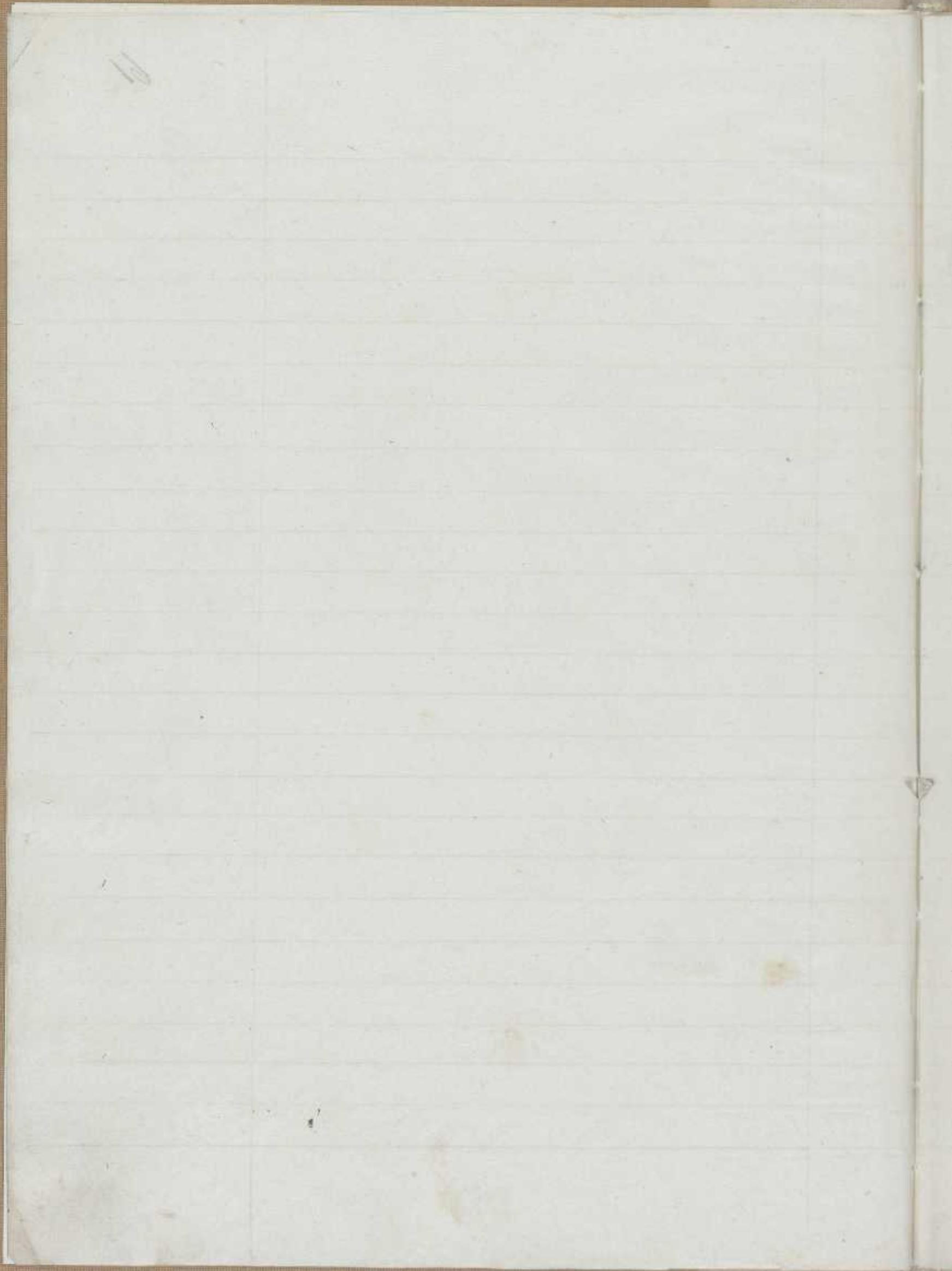


2/4

3







L'anno 1774 il giorno 14  
 del mese di Settembre in Napoli  
 nella Camera  
 Conservata il Collegio Comunale  
 presentata in sessione ordinaria  
 nelle persone dei signori  
 Cesare de' Medici, Sindaco  
 Giovanni Giuseppe  
 Giovanni Mignani  
 Amabile Amorelli  
 Marco Vento  
 Giovanni Gualdi  
 Ottavio Cherubini  
 Giovanni Prigini  
 Antonio Vico  
 Pietro Bernardini  
 Agostino Calceppi  
 Agostino Andreucci  
 Pasquale Bernardini  
 segretari in prima giunta l'art  
 14 della legge Comunale  
 stabilita con la sua deliberazione  
 del mese di Dicembre dell'anno 1774  
 giunta Municipale il 14 del mese di  
 Maggio del presente anno

per la sua causa di divisione aveva  
be Davuta oppere furrogato  
Quindi il suddato propone la  
restazione a stude seguente e  
nominare il membro che Davut  
be recuperatore il papa del 1792  
Ludovico per ora ineligitibile  
fatta la nominazione per un  
ragione, somatori, i signori  
Verga di obbedo date stude  
il risultato seguente

Prima volta Nazionale voti 4  
Verga Antonio voti 6  
Cavio Cherubini voti 1  
Amabile Riccardelli voti 1  
Non avendo nessuno ottenuto  
la maggioranza assoluta si sono  
ripetute le schede sui soli nomi  
Di Nazionale Bernardino Ed auto.  
no Verga e queste nomine date  
il risultato seguente

Verga Antonio voti 4  
Nazionale Bernardino voti 5  
Vene quindi praticato il  
Antonio Verga

Procedendo questi alla nuova  
 coll'apporto seguente in capo  
 di Giacomo Pellegrini fu Pietro  
 votanti si ebbe

Nullo 4 Pellegrini Giacomo 2  
 Perugini Gio:anni 3 Bernarotti  
 Pietro 1

Non avendo da alcuno riportata  
 la maggioranza legale si è copreso  
 sotto la votazione

Pellegrini Giacomo Voti 5  
 Bernarotti Pietro 2  
 Bernarotti Ottavio 1  
 Perugini Giovanni Voti 3  
 Nullo 2.

Non avendo ancora la maggioranza  
 si è proceduto alla terza volta  
 che sotto i risultati seguenti

Pellegrini Giacomo Voti 6  
 Perugini Giovanni Voti 5  
 Bernarotti Pietro 1

Pietro Bernarotti Voti 1

Per non aver di maggioranza  
 operato fra Giacomo Pellegrini  
 Giovanni Perugini si è dovuto





Com<sup>ma</sup> di Sonito Deceduto per ordine alla nomina  
no di due membri della Commissione  
di Sonito giusta le disposizioni che  
fettive contenute nella nota to  
genajo 1873 il Consiglio ha approvato  
l'ordine di ricompensa di un anno  
fatto più che era con gli suoi  
ipollato, e distribuito la somma un  
vero nominato di umanità,  
signori Antonio Vige, Agostino  
Andruzzi, Giuseppe Franchi e Mario  
Agostini i quali dovranno presentarsi  
unitamente al Medico Chirurgo  
in qualità di segretario e col portar  
gio alla rispettiva scadenza giusta  
la legge sulla società pubblica  
del Marzo 1865

Com<sup>ma</sup> di Stabitz Deceduto il Consiglio alla formazio-  
ne della giunta di Stabitz neppure  
in specie all'Impianto del Registro  
di popolazione il Consiglio unanimi-  
mente ha nominato i Signori Luigi  
e Giovanni Moretti Amabile  
Gerardino Pietro

Deput<sup>o</sup> di Stabitz deve procedere il più presto a regerla

e regolare andamento della Effrazione  
 e l'elementore il consiglio procede alla  
 nomina dei Signori intendenti nelle  
 persone dei Signori Agostino Adreucci  
 e Antonio Verga e nominando di  
 suffragio ed intendendo che accoglieranno  
 nell'atto anche le fuole femminili no-  
 minando di suffragio il Signor Elena Adre-  
 ucci ed Agata Verga.

Dandosi in quest'anno procedendo con la  
 alla rinnovazione del quarto della  
 Congregazione di Carità

Visto che dei 4 Membri due soli  
 furono finora spretti e riandati  
 e che restano ancora al posto i Signori  
 già spretti e dalla Chiesa si proceda  
 fra loro al sorteggio e dal consiglio  
 furono Signor Antonio Verga fu eletto  
 il nome di presidente

Essendo quindi necessario procedere  
 alla rinnovazione si distribuiscono  
 le schede le quali hanno data i risulta-  
 ti seguenti

Officio Cherubini Marco Fontana  
 Amabile Riccardi, e Pietro Riccardi

Palomani contro  
il facotto

Voti Fratelli Federico Voti 4  
Frequenti eletti il sig. Federico Fratelli  
Palomani e il facotto a proemio  
darsi del reclamo avocato contro  
la liquidazione della cosa facottica  
fatta dalla giunta Municipale  
siccome alcuni reclami vennero  
a darsi così per alcune e fatte a più  
voti il Contabile ha stabilito che debbono  
essere presi in considerazione soli  
reclami presentati in tempo utile  
di un mese come all'ufficio. fatte  
quindi in merito a ciascuna istanza  
la Giunta considerazioni si è proceduto  
alla votazione dei reclami per fare  
Alcun seguito e per questa la votata  
del Contabile e presentati le ragioni  
seguenti

1. Assennero i parenti degli Assentati
- 10 Bernardino Gouckino assente 10
- Bernardino Pietro pariti di voti 10
- 20 Bernardino Gregorio assente Bernardino  
Pietro foli 4 cont. 4
- 30 Bernabè Pietro 6 cont. 7
- 40 Bazzetta Luigi fac. 1 cont. 12

5<sup>a</sup> Celeste Agostino affluente spato d'oro  
con 12 font.

6<sup>a</sup> Celeste Alpaduro affluente celeste  
affluente contraria succursiva

7<sup>a</sup> Cappella Mariano cont succursiva

8<sup>a</sup> Dionisi Vittoria Succursiva cont 11 font

9<sup>a</sup> Dionisi Michele Succursiva cont.  
succursiva

10<sup>a</sup> M. de' Carlo affluente fiducio profeta  
fonta di canti rigettato

11<sup>a</sup> M. de' Fellegriano cont 12 font

12<sup>a</sup> Prigian Flaviano affluente d'alto  
font contraria succursiva

13<sup>a</sup> Prigian Giovanni cont 10 f. 1 affe.  
auto M. de' Santoro

14<sup>a</sup> Paolo di Equario cont. succursiva

15<sup>a</sup> S. Maria Andrea cont 12 font

16<sup>a</sup> S. Maria affluente fonta fiducio  
gia font & con 4

17<sup>a</sup> S. Maria Cesare affluente Maria Santina  
cont. succursiva

18<sup>a</sup> S. Maria Lucia Succursiva cont 11 font

19<sup>a</sup> S. Maria Virginia affluente  
fonta cont 10 font &

20 Scavipolite di Bernardina Cort  
19 f. 1

21° Monarchi Giovanni Sant'Antonio

22° Virga Vincenzo fratelli affarato  
bu. f. 1 f. 2 e 3

23° Vicini Angelo Cont. 12 f. 1

24° Vicini Pasquale Cont. f. 1

Ved. di rif. p. no  
P. S. di rif. p. no

Il sindaco espone come nel rapporto  
Maggio sopra veduto No. 11 pub.  
bia del giorno del commercio al f. 1  
Giuseppe Maria di Sordano dal f. 1  
Giuseppe Giuseppe da lui speditamente  
incoricato e come per la sua carta  
nata pregiudica del f. 1. Ed d'istesso  
di suoi negozi non si ha potuto  
restigare l'imparto, lo che costringe  
il sindaco stesso ad iniziare gli atti  
giudiziali onde fare almeno comover  
za coi creditori scritti e non scritti  
in qualunque epoca di restigare. E  
spone aver ciò fatto nell'interesse spe.  
ciale del commercio e per l'ipotesi  
l'approvazione del consiglio che opp.  
si domanda onde proseguire regolarmente  
incute gli atti. In riflessione come

come della giunta acci per incari  
 caso il sig. Giampichi per la vendita ed  
 incasso. Il Contabile sig. Virga Antonio  
 accetta Dubitare della favolta della Giu-  
 sta in questa vendita e dovendo se  
 stesso alcuni atti regolari in ufficio  
 gli appresi Mercuriano, e Pellegrini  
 negano aver data il loro assenso  
 ed avere avuto comunicazione di tale  
 affare e ne dubitano la responsabilità  
 allora il Contabile opinava l'idea che  
 avendo il Giampichi venduto senza rego-  
 lare ordine risponde egli non esser  
 presso il Comune ed egli stesso l'ebbe  
 per il pagamento con i uffici. Ma l'idea  
 co però avverte che una volta che dal  
 Giampichi come incaricato si fossero dovuti  
 innovare gli atti erano la prova  
 tutta che questi non andassero avanti  
 perché il Comune non lui doveva  
 far gli atti. Il Contabile non si muove  
 più sotto di queste ed altre opposizioni  
 Dichiarazioni fatte dal sindaco. Il  
 Presidente allora propone il seguente  
 ordine del giorno. Votando il Contabile

proteggere gli atti giudiziarj contro  
l'abuso degli atti giudiziari. Dal tutto  
per il regolamento della pubblica  
amministrazione?

Il Conf. Amabile Emarelli presenta  
il voto e il parere. Ordine del giorno  
vuole riferito che che è stata la causa  
della vendita pubblica la libe e che  
il termine non è stato presso il  
ma presso chi ha venduto il grano  
Il Conf. fa seguito di approvazione  
e questo di deliberazione del Conf. Amabile  
Emarelli e sopra il Conf. di  
votarla

Il Presidente allora afferma che  
nell'ordine del giorno della Repubblica  
trovansi implicitamente in tutti i  
nel giorno Emarelli e che quindi  
il Conf. è stato o verso l'ordine  
della Repubblica appena dopo  
l'ordine del giorno Emarelli

Proposto l'ordine della pubblica  
affermato il tutto o l'interpretazione  
che non si è il Conf. 10

Di che si è fatto il presente pro.

68



capo verbalmente prestato lettura è  
approvato  
Il Presidente

Il Prof. Ruggero

Il Presidente

L'anno 1873 il giorno 21 Ottobre  
di Settembre nella sala Comunale  
Comandato il Consiglio in potere all'appe-  
lo si seguono:

- Cesare Gar Anzuresi Sindaco
- Antonio Tessa
- Filippo Tassi
- Cherubini Ottavio
- Antoni Marco
- Bellegrii Giacomo
- Bergami Giovanni
- Bernardini Pietro
- Amabile Ciarulli
- Filippo Ruffi

Legati a liberare l'art. 99 della legge  
Il Sindaco pretore di Milano

computato per l'Esercizio 1876. La  
Giunta Municipale lo propone  
all'approvazione del Consiglio  
per la Dichiarazione che si avranno per  
approvati gli articoli per cui non  
venga contestazione, e incomincia la  
lettura del medesimo, e nessuna oppo-  
sizione viene fatta alla parola  
culturale che quindi è votata alla  
unanimità nella cifra di L. 19619.  
2. Lasciando quindi alla parte  
passiva, alla categoria 12 fondo per  
lo stato civile guerra come detto fondo  
Della guerra quest'anno è addebi-  
tato per le spese del Registro popolazione  
Dell'anno notando contestazione sopra  
alla categoria 6<sup>a</sup> ove opera che  
nel fondo lavori stradali con comodità  
si sono apposti alla Giunta L. 1000  
per restauri alla Strada delle Gatte  
quella che porta al confine del  
Territorio di Corti ove si dice cultura  
si ha Stragone.

Cogli opera come detto l'istituzione  
Della Prefettura e del Governo fa

mettere che il Comune venga a sta-  
 bilire questa spesa e per conseguenza  
 ha incaricato l'Ingegnere Sig.<sup>ro</sup> Ca-  
 lamorelli per la perizia, e come nel  
 caso questa superasse nella spesa le pre-  
 visioni Del Consiglio si dovrà il  
 Comune tenere Del fondo speciale  
 Dei cui all'articolo 2 Della legge  
 20 Agosto 1868 contestate in  
 una tassa eguale al 5 % sull'ira-  
 ricale in una tassa sui principa-  
 li stabili Della stessa come Dal-  
 la legge e secondo i risultati del-  
 la perizia, in una tassa in fine  
 Di prestazioni Di opera per le gior-  
 nate annuali Di ogni abitante  
 Del Comune

I Buoli Di queste tasse verranno  
 computati Dal Comune appena  
 recata la perizia, e si presen-  
 tano all'approvazione Del Con-  
 siglio, oggi però si vede impossibile  
 trasferire un fondo speciale senza  
 una Dotta conoscenza sulla esat-  
 tezza Del saggio a cui dovranno

importi riprendendo ciò sulla maggior  
parte della perizia. Il Consiglio  
quindi nota unanime di L. 1600  
più il servizio di queste tre lastre  
A. B. C. sul fondo speciale a suo tempo  
di più conviene che se la perizia  
superora le aspettative si farà  
un contratto pagando a rate sem-  
estrali. Nessun'altra appoggione si  
fa sulla seguente lettera e quindi  
la parte passiva viene lativamente  
de. Deliberata sulla somma di 20722.69  
Il Bilancio viene così definitivamente  
inverte approvato come computato  
dalla giunta con la sovrimposta  
ai Tributi Civili di 2103.35.

Approvaz<sup>ne</sup> della Periz-  
zia Strade.

Viene portata all'approvazione  
del Consiglio la perizia sul re-  
staurato e delle Strade Interni  
e in massima dal Consiglio  
nei giorni 14 Aprile 1843. Data  
lettera di perizia emanata  
a L. 2336.03. Il Consigliere Sig.  
Antonio Targa propone la soppressione

70

Dalla struttura in piazza Paroni  
a latte. Il Sindaco si oppone  
credendo che sia convenientemente un  
più radicale restauro nella Piazza  
ove trovatisi il Comune, la  
scuola. Marchese.

L'ortata a voti da profeta  
Verga fu rigettata con voti 7 contro  
3 favorevoli. L'ortata a voti singo-  
larmente le strade furono  
approvate, investito il G. M. vicotto a unanimemente  
a muro da costruirli nella strada  
del Poggio per cui si ebbero voti  
6 Fav. - 4 cont. L'ortata fu  
rigia fu quindi convenien-  
mente votata come redatta dal  
Sig. <sup>ro</sup> Ingeg. Calandrelli & 2331. 03

Restaurio Scuole

Le tre parzi per il restauro dell'istesso e segreteria.  
Le e segreteria furono senza  
opposizione approvate.

Il Sig. Sindaco fa dar lettura del Decreto Conversione dei beni  
Lancisi in ordine alla soppressione della Concessione  
ne della Confraternita della Con-  
cessione (all'U) i cui beni e rendite

venire dal medesimo all'istru-  
zione pubblica somministrata nelle  
scuole della Maestria P.<sup>a</sup> e propone  
il seguente ordine del giorno.

Quello l'articolo 21. della legge  
sull'opera P.<sup>a</sup> il Consiglio Comandante  
l'Amministrazione delle scuole dell'ist.  
Comunale della S.<sup>a</sup> Concezione  
all'Amministrazione Pubblica del paese  
quello la mente del referendum  
Lanari del 19 Agosto 1854 incaricando  
il Sindaco ad ottenere la rispettiva  
sanzione comunale.

Esprimo ancora che tali scuole le  
quali venivano negli anni tra  
scorsi somministrate successivamente  
alla Maestria in questi casi  
sono esse oggi sembra che ricusino  
somministrarle ed egli propone  
e prega appoggiare il suo ordine  
del giorno forte del suo diritto, e  
della giustizia della domanda.

Il Sig. V. V. V. e Antonio V. che  
colla soppressione delle Maestrie  
P.<sup>a</sup>, si tenesse medesimo rap...

partimenti non debbono essere date  
 alle Madri Laiche, il Chicacore,  
 spone che non alle madri pie  
 cui morale ma bensì all'Esu-  
 zione delle famiglie, che di Lanucci  
 attribuire le rediti della concezio-  
 ne della medesima, non può servire l'ui-  
 tazione dell'Esuatore non essu-  
 so la moralità che una qualità,  
 se l'appariva mentre la sostau-  
 za è la sola istruzione come que-  
 perochi legalmente impartita, e da  
 allora sul seguente brano del Du-  
 cho Lanucci è condotta autorata  
 istruca ordinaria et Regata et M-  
 cosueto bnductio atque annui meliori  
 modo hanc coispratoritatum profus  
 suppressimus et extinguimus equeque bona, reditu  
 jura, alioque omnia asseruimus et asseruimus subolimus  
 Illarum paxem

Da qui la differenza il fando  
 non è dato alle madri pie,  
 non alle suore, o loro Diritti  
 e se il cambiamento di tempi  
 ha voluto attribuire l'indignamento

alle medesime lorde ed non potute  
non conforma l'istituzione del detto  
Ara, l'attoria anche spendo vero  
l'opinione del Sig. Profeta e sono  
i vari e untori che ricordano più  
Diana Maestra non facendo parte  
di alcun ordine sacramentale la  
quale però riceveva dalla Chiesa  
tenuta il battesimo.

Non prendendo alcuna la parola fu  
sulla la Distinzione la quale  
terramo coll'approvazione della  
propria che esse vate favorvoli  
o contrarii si

Provista  
d'acqua

Stando il bisogno di provvedere  
all'acqua sia per bagnarsi sia  
per bevanda del paese si richiama  
al Consiglio le varie sorgenti da  
cui sarebbe possibile l'aver una certa  
quantità e si convenne per la  
proprietà per l'acqua  
nella fantasma come detta dal prete  
che esiste nella proprietà della Terra  
Capellania Craxani. Fu quindi  
formulato il seguente ordine del

Far studiare le sorgenti della fontana  
 così detta del prete sulla  
 proprietà della Chiesa Capellania  
 Crofani, oggi devono procurare  
 di fare una fonte il più vicino  
 possibile al paese e prendere così  
 l'acqua portabile. Lo quando poi  
 al lavatoio stabilire quello così del  
 Pisicarello fornendo di tutti i mezzi voluti  
 dall'igiene e siccome nel futuro 1874  
 fortificare tutto il paese che s'ivi  
 costruisce così questa dovrà avere  
 la preferenza sopra a qualunque  
 altra umana dovendo fare  
 adoprando il sopravanzo ritul  
 tanto dall'esercizio 1874.  
 La presente è approvata dal

Il Sindaco

Il Segretario.  
M. M. M.

L'Anno milleottocentosettantatre 1873 il  
giorno 12 Del mese Di Ottobre  
Convocato il Consiglio Comunale  
formandosi nelle persone dei  
Signori

+ Cesare Gar. Andreuzzi Sindaco  
+ Teodoro Fratti

+ Antonio Verga

+ Giovanni Perugini

+ Cherubini Marco

+ Nicola Laobucci

+ Bernardino Licita

+ Gaetano Marco

+ Bernardino Pasquale

+ Agostino Celesti

+ Cinciarulli Amabile

Legali giusta l'articolo 89 della  
legge

Revisori Contatori Pellegrini Giovanni

dei Conti ed Agostino Celesti furono per

dalle Opere sede segretamente nominati revisori

dei Conti delle Opere Dipendenti Opere

del Comune i Signori

Verga Antonio con voti 12.

Perugini Giovanni con 8



Avendo veduto per Bernardini Pietro  
 un sol voto. Cessando queste opere  
 in quattro lepezioni di fuspatrona  
 Comunale per le quali ancora gli su-  
 vanti il Sindaco Parrocchia al fon-  
 dario di essere favorito di Parroc-  
 chie al Demanio l'approvazione  
 di tutte Capellanie secondo la  
 legge del Gennaio 1861 e tale  
 facoltà viene dal Consiglio  
 per abate e data in consenso  
 tenuto approvato.

Il Sindaco espone come nei tempi del Governatore di Corte  
 di Garazza in forza dell'es governo di  
 tutte leggi Pontificie - Tutti i Comuni  
 di quel Governo fra i quali non  
 sono dovute fare una leggiera spe-  
 ra dove fornire necessariamente  
 del Governatore da per le leggi dove  
 ne non si ha obbligo di passare  
 il Sindaco nelle case di tutti  
 sorte convenienti che si vendono  
 tali mobili, e che il prezzo ricor-  
 rato andasse proporzionatamente

Finita degli  
 Oggetti spettanti  
 Corte.

alla spesa di ciascun Comune  
a discrezione delle Spese mandatarie  
delli e propono il seguente ordine  
del giorno.

Si domanda la vendita dell'istiglieri  
attrezzi di cucina ed altro ac-  
quistato per la casa Publica  
Governatore di Corte Subestato  
regime quale istiglieri non  
ne fatto per concorrenza dei  
Comuni che allora formare  
no il Governo d'Oute viae  
Bastano Bostanetto Bonarato  
e Corte e che il ritratto venga  
perzionalmente Diviso sparsi  
Comuni che concorrere alla  
spesa ed in discrezione dell'ordine  
spese mandatarie.

La proposta senza discussioni  
è approvata.

Domanda  
del Dottore Sig. Sora. Il Sindaco espone che Dante  
la Repubblica dell'ultimo Com-  
une Nuovo Chirurgico, il Dottor  
Sora Spiccolo attuale infermiere ha

fatta la proposta di rimanere  
 quanto volè gli venga ammessa  
 stata la Dipendenza ed esente al  
 due osservazioni che sull'istituzione  
 di cui si fa lettura sono espresse  
 e propone la questione di massima  
 nell'ammesso fatto quest'ordine del giorno  
 Sarà trasportato il fondo di L. 226  
 stanziato per il servizio Chirur-  
 gico portandosi la cifra per  
 Bassano a L. 1526 che unita  
 alle L. 534 di spesa formano  
 un onorario di L. 2060. L'au-  
 mento in massima è convenuta  
 tenente prealata seduta ap-  
 provata.

Venendo alla Domanda Sera  
 si fa la proposta se il Con-  
 siglio vorrà accettare le condi-  
 zioni del medico e mantenere  
 lo, oppure sperimentare un  
 nuovo contratto con la Dipendenza  
 di L. 2060. Il Sig. Druggini  
 propone l'apertura del Concerto  
 Portata ad voti questa mozione

che vale 10 con i propri per loro  
finire segreto.

Domanda Lotta l'attanza del Maestro  
del Sig. Ricci Ricci con una Domanda gli ven-  
gano pagati i mesi dal 15  
Agosto al 15 Ottobre. Tutto che  
egli avendo visto l'ammontare  
in 10 mesi ha avanzato il  
fondo bilanciato.

Tutto che l'ammontare di Dipendio  
Tutto per lui incominciato  
col 15 Ottobre apertura del  
nuovo anno scolastico.

Restando conseguente una  
regalia per le scuole fatte  
in tempo di vacanza.

Al Consiglio

Verificatore Felice Dragoni

Per tutti segreti in comune accordo a  
tutto di regalia e per una tal  
volta al Sig. Ricci il paga-  
mento di una seconda di  
11.66.

Domanda  
Cella Sig. Gorno - La Maestra Sig.<sup>na</sup>

15

Elza Gorno nominata Puffino  
per l'anno 1842 e confer-  
mata dal Municipio per il  
1843. Domanda il rimborso  
delle spese di viaggi ed al-  
loggio mobigliato come al  
Decreto del 14. Reg. Proreditorie  
agli Studi.

Considerando che non sol-  
tanto non ha forza che per  
l'anno 1842.

Considerando che il Reg. Pro-  
reditorie in conseguenza d'una  
Carteggio Ufficiale fu  
affidato al Governo per  
quest'anno il pagamento dell'al-  
loggio e viaggi stante le rettifiche  
Municipali.

Considerando che la Sig.<sup>na</sup> Gorno fu  
nominata dal Municipio per il 1843  
col solo stipendio di L. 500 e che que-  
sto non può aver Dritti maggiori  
nell'atto di nomina.

Tutto infine che il Governo le ha  
per acquiescenza di questi due anni



Di Comune accorda che la fabbrica  
sia secondo le regole dell'Arte che  
rimanga libera la sua Del fine  
dono che illumina la luce della  
Carra il che per attuar. ciò si  
richiessa la sua sia a tutto carico  
D. S. Cherubini.

### Monte Trumentario.

#### Esposizione Scarta

Terzo ad unanimità approvati i  
Conti giusti le scartanze scada  
gatorie col capitale attivo di  
L. 246, 5, 4 e con totale  
montata che tutte un aumento  
di Rendita straordinaria

#### Esposizione Coricchi

La rendita (per giorno) alla gestione  
Coricchi il Contiglio loda lo stato  
dei Sindacatori non approvata che  
ben a ragione hanno risultare  
il poco utile l'accrecimento fatto  
dal magazzino, sic ciò reclamano  
l'istituzione degli amministratori  
pretempore restano ferme secondo la scartanza  
Sindacatori il Capitale di L. 221. 387/4  
col debito di L. 11. 9. 94. g. f. m. talom. r. g.

Compendio al Secretario  
Real para S. M. C. de Indias  
de Archivos.

Secretario provincial de V. M. de C. de Indias

El Subdaro

El Conf. Auxiliar

El Secretario

L'anno milleottocentoottanta e tre  
giorno 24 Dicembre

Convocato straordinariamente il Consiglio  
Ho' intervenuto nelle persone Di' Superiori  
Giacopo Paschiffi di Sudaio - Giacomo Allegri  
ni, Pasquale Bernardini, Arcangelo Nicolini  
di Pietro Bernardini Giovanni Crespi  
Agostino Celesti, Nicola Bolseri  
Dopo la deliberazione aperta gli atti della  
Parte 49 della legge comunale  
di lavoro

Vista la nota del Sig. V. Pipetto di V. A. S.  
in data 21 Dicembre 1873 No. 1144

Vista l'articolo tariffa del Signor Cuperio  
Delibera

A presentarsi appresso per allegato e fedele  
dall'Orlando occupandosi all'allegato e ungher  
che presenta numero 1144 del 21/12/73  
Di che si' risulta il presente che previa  
lettura e approvata

Il Sindaco

Il Contabile

Il Segretario

L'Anno 1874 milleottocentosettanta  
quattro il giorno 27 del mese  
Di Gennaio alla sala Governale  
Di Palazzo in Livorno  
Convocato straordinariamente  
il Consiglio municipale in seconda  
convenzione nei signori  
Fiducio Franchi Off. di Sindaco  
Antonio Morga - Pasquale  
Bernardini - Giacomo Pellegrini  
Luigi Bernardini - Anna  
de' Ciccarelli - Fiducio Scudeli  
Giovanni Pellegrini.  
Legali a deliberare questo Atto  
49° della legge  
Autonizzazione del No. 1873  
del 1866 - Progetto di Progetto di  
Viterbo.

Pilano 1874. - Il Sindaco per  
lettura d'una lettera del Sindaco  
Progetto di Viterbo con la quale  
s'invita il Consiglio a stanziare  
in Pilano i fondi A. 186  
del Atto 20 della legge 30 Agosto  
1868 a fine di costruire la

strada delle Coste che conduce alla  
 Direzione di Bassano sotto la com-  
 unicatoria più volte ripetuta di proce-  
 dedimenti ufficiali. Non marcano  
 di far approvare come la Direzione  
 avendo formato di queste im-  
 poste non ha che una semplice  
 situazione di quanto fu detto  
 fatto nel giorno 21 Settembre 1872  
 quando fu approvato la pri-  
 ma volta il Bilancio, si di-  
 quindi esista spiegazione storica  
 pratica di queste imposte e si  
 apre sul loro stanziamento  
 la discussione. Non che sia discusso  
 nel Consiglio ha fatto sì che  
 nell'ordine finanziario del Co-  
 mune le quali non potrebbero  
 permettere una seria opera, quale  
 costruzione di questa strada e  
 si vorrebbero ricomprimate con  
 deliberazioni 27 Luglio 1872.  
 Sulla quale il Consiglio si ri-  
 putava sollevare sul carico.  
 Il Popolo allora fa sapere

hanno affermato come D. Fucini  
al posto della nostra Direzione  
essendo già in parte sulla De-  
sta Del Lavoro sia ormai  
impossibile proseguire negli ul-  
teriori esposti che via via non  
ritornano in una prestantissima  
lettera di ringraziamento da par-  
te Del Governo  
Allora il Sig. Antonio Togni  
ha presentato al Consiglio il  
seguente ordine Del giorno,  
"Il Consiglio ad evitare le  
minacce Del Governo  
per l'attuazione D'uffici ha  
convenuto però Della costituzione  
Della sua Finanza delibera  
lo stanziamento alla categoria  
2<sup>a</sup> attiva, ed alla categoria  
6<sup>a</sup> titolo secondo passivo  
Del fondo speciale Di L. 200 mila  
e dall'Art. 2<sup>o</sup> Della legge 30  
Agosto 08 in ordine alla Stad.  
Della Corte, Dichiarando però  
che ad onta Di questo stanziamento

non si trova in grado di farlo  
 riscuotere e per questo - ai la  
 sari Della strada finché il  
 Governo o la Provincia non al  
 tanto accordato un contributo  
 supplendo per cui si fa da ora  
 l'annata incaricando in proprio  
 la giunta e quindi coll'istesso  
 modo che detto Governo sarà  
 tenuto in garanzia tra i comuni  
 suddetti interpretati cioè:  
 Soriano - Tiburtino, Tullerano  
 Signanella Casperia Ragna  
 guia Pace Verba Bomar  
 so e spaziani e tutto ciò vice  
 colato alla maggiore delle  
 garanzie quali si quella Della  
 stabilità Della Nazione senza  
 cui tutti gli spaziani che si fa  
 essere si tenderebbero indietro.  
 Lo ordine del giorno del 1791  
 venga rotato alle garanzie  
 annue - contrarie rispetto.  
 Siccome poi può domandare in tempo  
 supplendo se dopo aver inteso

(Faint handwritten notes or signatures on the right margin)

Atti e piani d'occupazione senza  
Di che anche la portata del  
contaggio potessero fallire, ed  
analogando in tal modo la  
Dibattimento Del 20 Settembre 1873  
in cui si diceva essere stato in  
caricato Degli Studi l'Onore  
Calandrelli il quale, non ha  
Da quell'epoca presentato alcun  
piano a pieni voti Diberando  
caricare la Giunta a Venezia  
al Sig. Onore Calandrelli per  
che entro due mesi presentasse  
il suo progetto Della strada da  
Sottoposti al Genio Civile fa-  
cendo in caso di Necessità  
cotta alla Ditta Giunta di  
Verona con l'Onore di quel corpo  
Giustata nota del 15 Settembre  
1873 il Consiglio è chiamato a Deli-  
berare sulle basi d'un nuovo  
Contratto fra Vittorio Veneto  
e Proposito per la costruzione e l'as-  
segnazione Della strada della Ditta

Contratto Della  
Ditta

Al Contente

Suppl. al preventivo atto di cui sopra  
proprio di Chia in data 27 giugno  
1784. Subitaneamente approvato

Si tenuto che in base a quello furono  
regolati gli atti seguenti di atto  
che non è nell'interesse di alcuno

Di varare la così sopra. Si libera  
suo diritto al contante dalle così  
si perche dall'ordine di varare così  
conspicua mod. fosse

1. Al Comune di Raposo Japperra  
per la metà della spesa tenuti dal 20  
io dalla chialla, cioè dal posto di que  
st'ordine fino alla imboccatura della  
strada di qua rinovando l'altra metà  
al Comune di Bonarzo

2. Suppl. di manutenzione per soli  
6 anni verrà effettuata per il detto  
tratto e per la metà fra Raposo

Chia

3. I lavori di questo tratto saranno fatti  
con appalti separati dall'altro  
tratto che spetta interamente a  
riano detto da perizia dell'ing. Gabbi

Del 14 Novembre 1870 e poi rouno  
opere cominciati e terminati nel  
1874

Cant. Morale  
1871-1872  
approvazioni

Visto il conto morale 1871 ridotto  
dalla Giunta Municipale e l'altro  
che si apprende ed in cui si fa  
presente gli espositori proprii, come  
Dini, Pignone, e Allegri.

2° Visto il conto morale 1872 il  
quale ha approvato che si fa ubbi bene  
che Ottavio Cherubini pagasse il conto  
della Biblioteca secondo quanto  
è stato approvato e approvato il conto  
di che si è ridotto il presente  
Il Sindaco ff.

Il Sindaco Pignone

Il Sindaco  
Pignone

---

L'anno milleottocento settantaquattro  
questo giorno Diecisette Del mese  
di Maggio nella Biblioteca Comu-  
nale di Bajano in Terzina  
Convocato il Consiglio Comuna-

le in seduta ordinaria di primavera,  
a norma degli artt 89 e 80 della Legge  
Comunale e protto 20.16 anno 1865,  
fatto l'appello nominale risultarono

- Intervenuti; i Signori
- Andreucci Carr Cesare Sind
- Fraschi Fidenzio Ass.
- Perga Antonio Ass.
- Andreucci Agostino Cons
- Timarelli amabile "
- Pellegrini Giacomo "
- Paolucci Nicola "
- Santini Marco "

Constatatosi che il numero dei  
presenti e legale giusta il porta-  
to dall'artt 89 della legge suddetta,  
trattandosi di prima convocazio-  
ne il Signor Andreucci Carr  
Cesare ha appunto la presidenza ed  
ha aperto la seduta.

Il Presidente presenta all'Asse-  
mblea il seguente Oggetto  
dichiarando che fu pienamente osserva-  
to il disposto dall'artt 213 legge Com. 1865  
" Approvare la riduzione di

Lire Centoventi fatta dalla  
Giunta in favore dell'Appaltatore del  
Dazio Consumo sul prezzo di delibe-  
ramento d'appalto, stante il non  
potere il medesimo percepire dazio  
veruno sui tabacchi. »

Il Presidente spiega l'operato  
della Giunta e fornisce al Consiglio  
tutti quei chiarimenti che sono  
del caso. Quindi il Consiglio per  
scrutinio segreto, scrutatori Amabile,  
Fumarelli e Andreucci, Azetina ha  
approvato all'unanimità il seguente

Ordine del giorno  
« Vista la dichiarazione dell'Appal-  
tatore del Dazio Consumo in cui dis-  
chiara di non percepire dazio veruno  
sui tabacchi,  
Intese le spiegazioni fornite dal Presi-  
dente »

Delibera  
È approvata la riduzione di Lire  
Centoventi operata dalla Giunta  
in favore dell'Appaltatore suddetto  
sul prezzo di deliberamento dell'appal-  
to, che resta quindi fissato in Lire

No. 115. Ricordo Ottavio  
Letto ed approvato ed unitamente  
vireo come d'esso firmato  
Il Presidente

Il Membro ausiliario Il Segretario  
Berluttini

Il Presidente ha presentato all'assemblea  
varie sequenti oggetto  
dichiarando che fu pienamente ap-  
provato il disposto dall'art. 21 dello Statuto  
" Procedere all'estrazione a  
sorto del Quinto dei Consiglieri  
da tenersi "

Il Consiglio riconosciuto in app-  
oggio agli Atti che nel corrente  
anno l'estrazione a sorte deve cade-  
re sui seguenti Consiglieri

- 1 Andreucci Cesare
- 2 Andreucci Costantino
- 3 Cherubini Ottavio
- 4 Celesti Costantino
- 5 Finiarelli Amabile
- 6 Santini Marco

Per ciò in presenza di tutti gli interve-  
nuti si sono deposti nell'urna  
No. Sei schede portanti i nomi  
suddetti e quindi il Presidente in  
ha estratto una dopo l'altra  
per le formanti il Quinto dei  
Consiglieri, anziché al comune  
risultarono estratti i Signori

1. Celestini Agostino

2. Firminetti Amabile

3. Sperabini Ottavio

i quali scadranno coll'apertura  
della ventura Sessione Sacra-  
no salvo ad ogni rieletti e conser-  
ranno la qualità di Elettori Deleg-  
gabili nelle prossime parziali  
elezioni

Letto ed approvato unitamente  
Le venne come sopra formate  
Il Presidente

Il Membro anziano

Il Segretario  
Il Membro

Il Presidente presentò all'Assemblea il seguente oggetto. Dichiarando che fu pienamente osservato il disposto dall'art. 213 Legge del 1848.

" Termina della Commissione come per la reciproca della lista dei Giurati. " Il Consiglio di termini dell'art. 89 della legge 6 Dicembre 1848 No. 2126 mediante scritto mio segreto ed a maggioranza assoluta di voti proceduto dapprima alla sola elezione dei Membri effettivi tra i quattro seguenti Candidati, respicendoli fra i Consiglieri Comunali:

Durante la scrutinazione delle schede il Consigliere Pellegrini Luciano ha dichiarato d'astenersi dal prender parte alla votazione operando di non voter, univoco che il proprio nome e quindi non avere al caso di formare da se la scheda.

Fatto lo spoglio dei voti dai Consiglieri restanti, risultarono quattro e prima volta amabile risultarono proposti i  
Lupari = Consiglieri votanti, sette  
Maggioranza assoluta Quattro

48  
Ostenuti Una

1. Agostino Andreucci 104 voti
2. Antonio Verga 104 (Congue)
3. Fedencio Fighis 104 (tre)

Da quanto precede risultando che  
Signori Andreucci Agostino e  
Verga Antonio sono i due candidati  
che hanno ottenuto la maggioranza  
assoluta ed il maggior numero di voti  
in confronto degli altri candidati erano  
stati gli stessi proclamati Membri  
effettivi di detta Commissione.

In seguito il Consiglio medesimo  
che si è riunito ha deliberato alla nomina  
di due Membri supplenti componen-  
ti detta Commissione.

Fatto lo spoglio dai Consiglieri Signori  
Andreucci Agostino e Fumarelli,  
amabile risultarono proposti i

Segg<sup>3</sup>

Consiglieri votanti tutti  
Maggioranza assoluta Quattro  
Ostenuti Una

1. Fiumi Fedencio 104 voti
2. Fumarelli Amabile 104 (Congue)

3 Bernardini Pasquale Voti uno  
 4 Volpegrino Giacomo Voti due

Da quanto precede risultando che  
 il sig. Sigisf. Fidenzio e Sumariva  
 Amabile ottenuta maggioranza dopo  
 l'uscita di voti; Di il maggior numero  
 fra gli altri candidati furono proclama-  
 ti anati Membri Supplenti di detta  
 Commissione

Letto e approvato ed è stato

venne come sopra firmato

Il Presidente

Il Membro ordinario

Il Pretario ordinario

Berluttin

Il Presidente ha presentato all'Assemblea  
 il seguente Oggetto dichiarando  
 che fu giuridicamente approvato il progetto  
 dall'art. 113 legge Comune

formazione della Terza per  
 la Nomina del Candidato n. 1

È data lettura d'una Circolare  
 del R. Pretore di Orto in cui richiama  
 in mente i membri il progetto dalla

L'Espresso di Merano, heil Giudice  
Cancilliere di questo Comune  
scade per compimento di un anno  
nel prossimo Luglio ed invita  
quindi il Consiglio a provvedere  
in tempo per l'adempimento  
dopo tale indicazione.

Il Consiglio

Visto l'art. 27 e 33 dell'Atto di Statuto  
del 1848 e l'art. 10 del Regolamento  
Lista degli Elettori Amministrativi  
ultimamente approvata e preve-  
nuta, tenersi che le persone da pro-  
porti debbono essere elettori, aver  
l'età di anni 25, e dimorare in  
Comune

Mediante il che si è con cogni-  
vità nominato fatto lo spoglio dei con-  
sistieri legittimi, e dei recanti il nome  
e firmarelli, Amabile risultò che  
i seguenti Candidati riportarono la  
maggioranza sopra tutti gli altri  
Visti

1.º Verza Antonio di sufram  
2.º di anni 25 ebbe voti cinque

2. Andreucci Agostino della Parola  
 Danni 140 e voti Cinque  
 3. Bernardini Ruggiale per  
 Giacomo Danni 5 e voti tre  
 Il Presidente proclamò pertanto  
 i nominati eletti a far parte  
 della Terza per la nomina  
 del Cancelliere.

Letto ed approvato l'atto sopra  
 detto venne così legge firmato  
 Il Presidente

Il Membro ausario

Il Segretario Eletto  
 Berletti

L'anno milleottocento settanta quattro  
 questo giorno ventiquattro del mese di  
 Maggio nella Segreteria Comunale di  
 Bassano in Terzina. Convocato  
 Si il Consiglio Comunale in seduta ordi-  
 naria di primavera e norma dell'art  
 79 e 80 della Ley, C. E. P. E. fatto legge  
 per la nomina e risultarono presentis  
 Lizz. Andreucci, Carr. Cesare,  
 Lizz. Fiasechi, Fidenzio

Verga Antonio Alt 3

4 Andreotti Agostino

5 Celesti Agostino

6 Immorelli Amabile

7 Santini Marco

8 Bernardini Pasquale

9 Rutili Fedensio

10 Paolucci Nicola

11 Perugini Giovanni

Costatuto, che il numero dei  
presenti è legale giuda il portato  
dall'art. 1 della Legge sud. e scatta  
della prima convocazione e

Signor Andreotti con Cesare

Lindaco ha assunto la presidenza

ed è dichiarata aperta la seduta.

Il Presidente ha presentato alla

Assemblea il seguente oggetto

dichiarando che fu pienamente

osservato il disposto dall'art. 13

Legge Com.

Il Stabilimento l'apertura di un

comarto al posto di segretario

Comunale.

Presiede l'ingegner Albano

sulla vacanza, del posto di Segretario

Il C. Consiglio  
per, alzata, e seduta ad unanimi-  
tà. Delibera

1.º È data facoltà alla Giunta di apri-  
re al posto di Segretario veduto con  
corso, dandogli tutta la pubblicità pub-  
blica, stabilendo dalla pubblica  
azione dell'Avviso un guardato per  
la presentazione delle istanze il tem-  
po e termine di un mese.

2. Obblighi del Segretario che quali  
stabiliti dalle leggi, Regole, e  
regole o da emanarsi saranno  
esecutori;

- a. La tenuta dello Stato Civile
- b. Assistenza in qualità di Segretario la  
Congregazione di Carità
- c. Ricordinare, senza compenso alcuno,  
e sistemare l'Archivio Comunale

3. È stabilito a favore del Segretario tem-  
porario di Lire 1000 pagabili a rate  
mensili partecipate.

- 4. La nomina spetta al Consiglio
- 5. L'eletto entrerà in carica, un mese

Dopo la partecipazione ufficiale  
di Nomina, e Debarco detto  
tempo s'intenderà, deceduto ogni  
scritto. L'atto ed approvato  
redatto stante fu a forma di legge  
firmato

Il Presidente,

Il Membro incaricato

Il Segretario ind.  
V. Bertutti

Il Presidente ha presentato all'Assem-  
blea, il seguente progetto  
dichiarando che fu pienamente ob-  
servato il disposto dall'art. 20 legge  
6<sup>a</sup> e 1<sup>a</sup>.

« Nominare la persona, che deve  
coprire il posto di Medico Chirurgo  
Candidato al collegio del Comune. »

È data lettura dell'articolo di concorso  
pubblicato il 4<sup>o</sup> Novembre, 1873, con la dichia-  
razione del Presidente che al medesimo  
si diede tutta la possibile pubblicità,  
facendolo affiggere in molti altri Comuni  
della Provincia e della Provincia limitrofa

81

Quindi vengono depositi sul tavolo della  
Presidenza, i Documenti prodotti  
dagli Aspiranti Sigg<sup>ri</sup> D<sup>o</sup> Pora  
Ippolito e D<sup>o</sup> Ernesto Martucci  
Dopo lettura dei documenti pro-  
dotti dai suddetti Candidati, cui il  
Consiglio auarò ad ambedue l'ano-  
revole indagine e l'ammisione al  
Concorso. Dopo brevissima assen-  
sione sull'individuo che sarebbe più  
idoneo a coprire il posto vacante

Il Consiglio  
mediante scrutinio segreto, Scrutatori;  
i Sigg<sup>ri</sup> Amabile Funaroli e Agostino  
Andreucci, ha proceduto con votazione  
distinta per ciascuno degli Aspiranti  
sul presente

Ordine del giorno  
È proposto, la nomina del Sigg<sup>ro</sup>  
D<sup>o</sup> Ippolito Sora a. Medico Chirur-  
go condotto con l'onorario e gli  
obblighi di cui all'Anno d'Concorso  
di Aprile 1873, il quale anno intende-  
si in questo atto integralmente riper-  
tato.

Eseguita la votazione con le norme di cui sopra, si ottiene il seguente risultato.

Consiglieri presenti Undici  
" votanti Undici  
" favorevoli Dieci  
" contrari Uno

Quindi con le norme di cui sopra, si è proceduto alla votazione del secondo

Ordine del giorno

È proposta la nomina del Sig.

Dr. Martucci Ernesto a Medico

Chirurgo condotto con l'onorario e gli

attualità di cui all'art. 1 del Regolamento

del 1873 il quale articolo intende

si in quest'atto integralmente riprodotto

Eseguita la votazione si ebbe il seguente risultato

Consiglieri presenti Undici

votanti Undici

favorevoli Sette

contrari Quattro

Riconosciuti regolari le votazioni il

Presidente ha proclamato eletto

a Medico Chirurgo il Sig. Dr. Martucci

Hypothese, già in questo Comune  
interino

Letto e pubblicato sedute, stanti  
venne ad unanimità approvato  
e come Messer firmato

Messers

Membro augusto

Il segretario int  
Berthelms

Messers presentati all'ordinanza  
Seguente Oggetto

Dichiarando che fu pienamente  
operato il disposto dall'acta legge

Et in Nomina dei Rappresentan-  
ti Cantonicis, per l'ingosta, sui  
Resoluzioni Ricchezza, spobile.

Messers ha dato lettura dell'acta  
colo del Reglemento relativo delle Curator

pubbliche, ind avvertito che in questo  
Comune ho Devono esser in

Rappresentanti ha iniziato il  
Cantonic a passare alla nomina

dei Messers, il che avviene me-  
diante uchei segreti, raulte le

quali e' fatta la spedizione con scrittura  
di due Carrigiali, per l'Autore  
Agostino, Jimmariello, Omabulo  
risultarono d'alti seguenti

1. Ambrosio de' Passi voti otto sopra undici
2. Antonio Agostino .. diti .. ..
3. Vera Antonio .. Sei .. ..

Copia del presente Verbale vera' spedito  
all' S. Prefetto per le opportune rettifiche  
che s'averanno

Letto ed us  
Il Presidente

Stambicoampiano

Stambicoampiano  
Presidente

Il Presidente presento all'Adunanza il  
seguente oggetto  
dichiarando che fu permanentemente operato  
il Superato dall'art. 23 legge 6/1/84  
"Stabilire il modo di vendita del  
grano provenienti al Comune da  
gli aumenti del Monte Fru-  
mentario .."

Il Consiglio dopo breve discussione

ritorne più convenientemente nomi-  
nare una Commissione di due  
Membri ed a questi affidare l'incarico  
di vendere il grano sudd. alle seguenti  
condizioni;

1. Sia intera della Commissione per  
giornare il miglior prezzo possibile

2. La vendita si effettui a pronti  
contanti;

3. Sia fra gli acquirenti a prefe-  
riri quelli del proprio paese.

Di rogato procedete mediantemente  
de signori Scudatari Formarelli; ed  
Andreatti, alla nomina della

detta Commissione che s'è  
composta dei signori

Andreatti Agostino  
Fiocchi Federico.

che verranno dal Presidente proclamati  
eletti e incaricati della vendita  
del grano. Letto e approvato.

A presente venne una Messa di ringraziamento  
Il Presidente

Membro incaricato

Segretario  
Berluti

Il Presidente presenta all'Adunanza  
il seguente Oggetto  
"Beneficenza, da stabilirsi in  
osservanza della Festa Nazionale  
dello Statuto"

Dichiarasi che fu pienamente obser-  
vato il disposto dall'art. 213. Leg. Org.  
Il Presidente invita l'Adunanza  
a voler deliberare che in osservanza  
della festa nazionale dello Statuto  
venza erogato a favore di po-  
veri del Comune un sussidio  
di gran valore fra lo quarenta  
sta di quello da vendersi proce-  
niente dagli aumenti del Monte  
Comunale, dando questa somma  
ne del pane e relativa distribuzione  
ogni incarico alla Giunta.  
Dopo breve discussione riconosciuta  
l'opportunità di un tale provvedimento  
di Beneficenza venne per acclamazione  
e unanimemente approvata la proposta  
del Presidente  
Letto ed approvato veduto che  
è venne come segue firmata

Il Presidente

Il Membro onorario

Il Segretario int.  
Bertolini

Il Presidente presenta all'Adunanza  
il seguente Oggetto

Dichiarando che fu pienamente osser-  
vato il disposto dall'art. 213 Leg. 6/6  
"istanza del Medico interino signor  
Lora Hippolito tendente ad ottenere  
dal Consiglio il rimborso della Rischia-  
za Mobile pagata sul suo stipen-  
dio da Agosto 1873 ad Aprile 1874  
E data lettura dell'istanza ad me  
desimo che si manda ad unirsi  
in originali al presente. Otto

In seguito per la parola il signor  
Marco Santini opinò il Consiglio  
debba secondo l'istanza del D. Lora  
accordargli a titolo di gratifi-  
cazione per servizio gratuito  
prestato in qualità di Chirurgo la  
Somma di Lire Cinquanta  
I Consiglieri presenti approvano.



Dell'art. 113 Legge Cantale e Provinciale  
" Normativa della Commissione Reale  
per la revisione della Lista dei  
Elettori "

Il Consiglio

Nei termini dell'art. 89 della Legge 6 Febbre  
1865 N. 1525 mediante scrutinio segreto  
ed a maggioranza assoluta di voti, pro-  
ceduto alla sola elezione dei Membri  
effettivi ha proposto i seguenti candidati  
scegliendoli fra i Consiglieri Cantali

Durante la scrutinazione delle  
schede il Consigliere Pellegrini Guaimo  
ha dichiarato di astenersi dal prendere  
parte alla votazione, afferendo non  
sapere scrivere che il proprio nome  
e quindi non esser al caso di firmare da  
sè la scheda. Tutto lo spazio dei voti

dei Consiglieri Sizzi, Andreucci, Agostino  
& Timarelli amabile risultarono proposti  
e Sizzi Consigliere votanti N. 7 etti  
Maggioranza assoluta N. Quattro  
Astentati N. uno

1. Andreucci Agostino etti voti Sei
2. Verga Antonio etti voti Cinque

3. Fiocchi Fiducio 104 voti Due

Da quanto precede risultando che il sig.  
Agostino Andreucci, Verza Anto-  
nio sono i due candidati. Suhan-  
no ottenuto la maggioranza ap-  
punta ed il maggior numero di voti in  
confronto degli altri candidati, sono  
stati gli stessi proclamati Membri  
effettivi di detta Commissione.

In seguito il Consiglio mediante i suoi  
agente procedette alla nomina di due  
Membri ~~effettivi~~ <sup>supplenti</sup> di detta Commissione  
Fatto lo spoglio dai consiglieri sig.  
Andreucci Agostino e Jimarelli Ama-  
bile rifiutarono proposte e sig.  
Consiglieri votanti sette  
maggioranza assoluta Quattro  
Rottenuti uno

1. Fiocchi Fiducio 104 voti Sei

2. Jimarelli Amabile 104 voti Cinque

3. Bernardini Pasquale " " Uno

4. Pellegrini Giacomo " " Due

Da quanto precede risultando che i  
sig. Fiocchi Fiducio e Jimarelli  
Amabile ebbero la maggioranza

apud ubi d' voti, ed il maggior numero fra gli altri candidati furono proclamati Membri supplementari della Commissione.

Tutto è approvato ed è stato fatto come deve firmata.

Il Presidente

~~Roberto Cav. Deod. ...~~

Membro onorario

Segretario  
Perlettini

L'anno Milleottocentotrentaquattro  
il giorno Dieciotto del mese di Giugno  
nel comune di Paganico in Terra  
e nella sala delle adunanze del  
consiglio comunale

fu convocato con avviso del Sindaco  
co il consiglio comunale, dietro de-  
terminazione del Consiglio sotto pre-  
fetto del circondario in seduta straordi-  
naria, intervennero alla seduta i  
signori 1. Andreucci Giovanni 2. Fi-  
deli Felice, 3. Bernardini Pasquale  
4. Andreucci Agostino 5. Santini  
Marco 6. Bernardini Pietro

7. Perugini Giovanni, 8. Pellegrini Giacomo  
9. Mutali Federico, 10. Betti Alessan-  
dro, cioè numero Dieci consiglieri,  
assenti i Signori 1. Cinquelli Anna-  
bile, 2. Cherubini Ottavio, 3. Paolucci  
Giovanni, 4. Paolucci Nicola, 5.  
Verga Antonio.

Essendo il numero dei componen-  
ti il consiglio di Quindici il numero  
legale sarebbe di otto.

Non essendo pertanto valida  
la riunione il Signor Presidente della  
sopra detta ha seduto. Quindi  
il presidente ha presentato all'adu-  
natura il seguente oggetto.

1  
Regolamento d'Igiene / Approvazione del Regolamento  
di pubblica Igiene.

È dato cognizione al consiglio della  
Cassa della M. sotto direzione del  
provvisorio dodici Giugno numero  
Quemila Ventosequindici D'ordine  
e prima legge.

È in forza di disposizione del con-  
siglio il Regolamento d'Igiene  
nel modo che venne dall'Ufficio

giornale compilato.

È data lettura del medesimo.

Dopo breve discussione, il consiglio per  
abata e seduta ad unanimità ha de-  
liberato approvare in ogni sua singola  
parte il regolamento di igiene redat-  
to dall'ufficio comunale, e che si in-  
tende far parte integrale del presen-  
te.

1781

Il Presidente presenta all'Adunanza Staura Cappetta per  
il seguente oggetto = 2

Staura Cappetta nel rimborso cap rimborso di tassa be-  
sa bestiame Milleottocentotettan- stauri 1873  
tata, dichiarando che fu pienamen-  
te operato il disposto dell'articolo  
settantatré ed Ottanta della legge  
comunale.

+ 2

Il consiglio in terza lettura del  
l'istauri, dopo breve discussione a  
proposito segreto tentato Andreuvi  
Agostino Pesuardini Pietro curati  
favorevoli nove e contrari uno ha  
votato e deliberato il seguente

Ordine del giorno

Il consiglio invita il signor Luigi

3  
Municipal Council 1873.

Cappetta ad addurre le prove di quanto è nella sua istanza asserito.

Il Presidente ha presentato all'Adunanza il seguente

Oggetto

Approvazione del Municipal Council 1873 dilucidando se fu pienamente osservato il disposto degli articoli settantatré e ottanta della legge comunale.

È in preda di disposizione del Consiglio il Municipal Council stesso presentato dall'Esattore Sig. Agostini condata dei quali relativi per la parte Entrate e delle Regole per le giustificative per la parte uscita.

È data lettura della Relazione inviata al Consiglio intorno al Municipal Council suddetto dai M. Scrittori.

Il Presidente presenta quindi il punto morale della Giunta e Dopo fornite le necessarie spiegazioni si ritira unitamente ai Signori Gianluigi Foderico e Bernasconi Pasquale onde il Consiglio

potrà deliberarsi.

Adempimento pertanto al disposto della Legge comunale, il consiglio elegge a chiede segrete con la presidenza del più anziano Signor Agostino Andreucci assistito dai Veritatori Signori Masce Vantini e Pietro Bernardini, il Signor Giovanni Perugini a Pravenna deputato a Presidente temporaneo.

Ciò eseguito ed aperta il Consiglio in la presidenza, il consiglio a voti segreti Veritatori Masce Vantini e Pietro Bernardini ha votato alla maggioranza di Cinque voti favorevoli e uno contrario, affermatosi il Signor Agostino Andreucci per le disposizioni dell'articolo Duecentosettantadue della Legge comunale il seguente

Ordine del Giorno

Il consiglio

Visto il punto Morale Milleotto centosettantatré presentato dalla Giunta Municipale.

Intese su tale oggetto le spiega

nioni fornite dal Sindaco.

Delibera

Approvato in ogni sua singola parte.

Reuniti nella Sala consiliare i Signori Andreotti, Cesare Sindaco, Felici Fideurri e Pasquale Sanguale componenti la Giunta Milleotto, centosettantatré, il Signor cavaliere Andreotti a preside la Repubblica.

Dopo un accurato esame sul punto dicorato a Milleotto centosettantatré, il Presidente fornisce le seguenti spiegazioni.

„Alla categoria seconda Titolo primo Articolo primo Entrata = mancata in entrata la somma di lire Centosettantatré e sette sinesi Settantuno separate all'Esattore dal Sig. Agostino Andreotti a titolo vendita Grande perenni Milleottocentosettantuno, settantadue.

„Debo alcune spiegazioni sulla vendita del grano perenne Milleottocentosettantatré. Ad o.

grano è noto che quella somma annua fu ven-  
duta unitamente al grano provenien-  
te dai Beni tenuti ad economia,  
quello proveniente dagli Aumenti  
del Monte frumentario nella com-  
plesiva somma di 14000 scuti.

Di tale vendita fu incaricato  
il Signor Fidejussor Tracta il quale ca-  
rando l'interesse del comune lo vendette  
ad un tal Niccolò di Soriano per far  
che in quell'epoca godea nome di  
pagatore, e che negli anni antecedenti  
avea acquistata questa partita  
di grano comunale ed era stato sem-  
pre puntuale. Questo individuo non  
so per qual causa venne arrestato, e non  
appena messo in libertà il Tracta  
ottenne dal medesimo quattro annu-  
bale per l'importo del prezzo di ven-  
dita del grano unito di firma di  
un Fidejussore solido.

Di tali cambiali ne fu pagata  
una per lire Venticinque un'altra per  
lire 90. e Domenico Scutano verranno  
pagate altre lire centocinquanta

altre due cambiate per lire Seicento  
Luna e lire Duecentoquaranta l'altre  
vennero protestate ed irritate gli atti  
di procedura. Per tale sentenza  
il Comune non ha preso un atto  
e solo però che l'Oratore senza  
che gli appartenesse in alcun mo-  
do e senza documenti ufficiali, ha  
dichiarato nel punto dover ripartire  
per tale titolo dal fisco lire  
e duecento, mentre invece si  
dovrà avere lire e duecento  
novanta. Aggiungo che per essere  
come sopra è detto il grano di  
due ceppiti stato acroduto collet-  
tivamente l'Oratore della  
somma incaricata metà doveva  
farne figurare al titolo pri-  
mo categoria seconda, articolo  
primo, e l'altra alla categoria  
seconda titolo primo articolo  
sesto. Perciò verranno date le  
opportune disposizioni. Stan-  
biate si fra i congiunti varie obser-  
vazioni, ed approvata la maggiore

entrata di lire Centoottantatré, e  
 per le spese Settantuno.

Il consiglio  
 per la rata e seduta ha approvato il  
 bilancio milleottocento settanta-  
 tre, accettando per il resto le conclu-  
 sioni dei Verifori, ad unanimità  
 con le seguenti risultanze

Entrata Lire	10080, 38
Uscita	" 7976, 75
	<hr/>

Uscida Lire	2103, 63.
-------------	-----------

Letto ed approvato seduta stante  
 venne come di legge firmato.

Il Presidente

Il Membro Anziano

Il Segretario

---

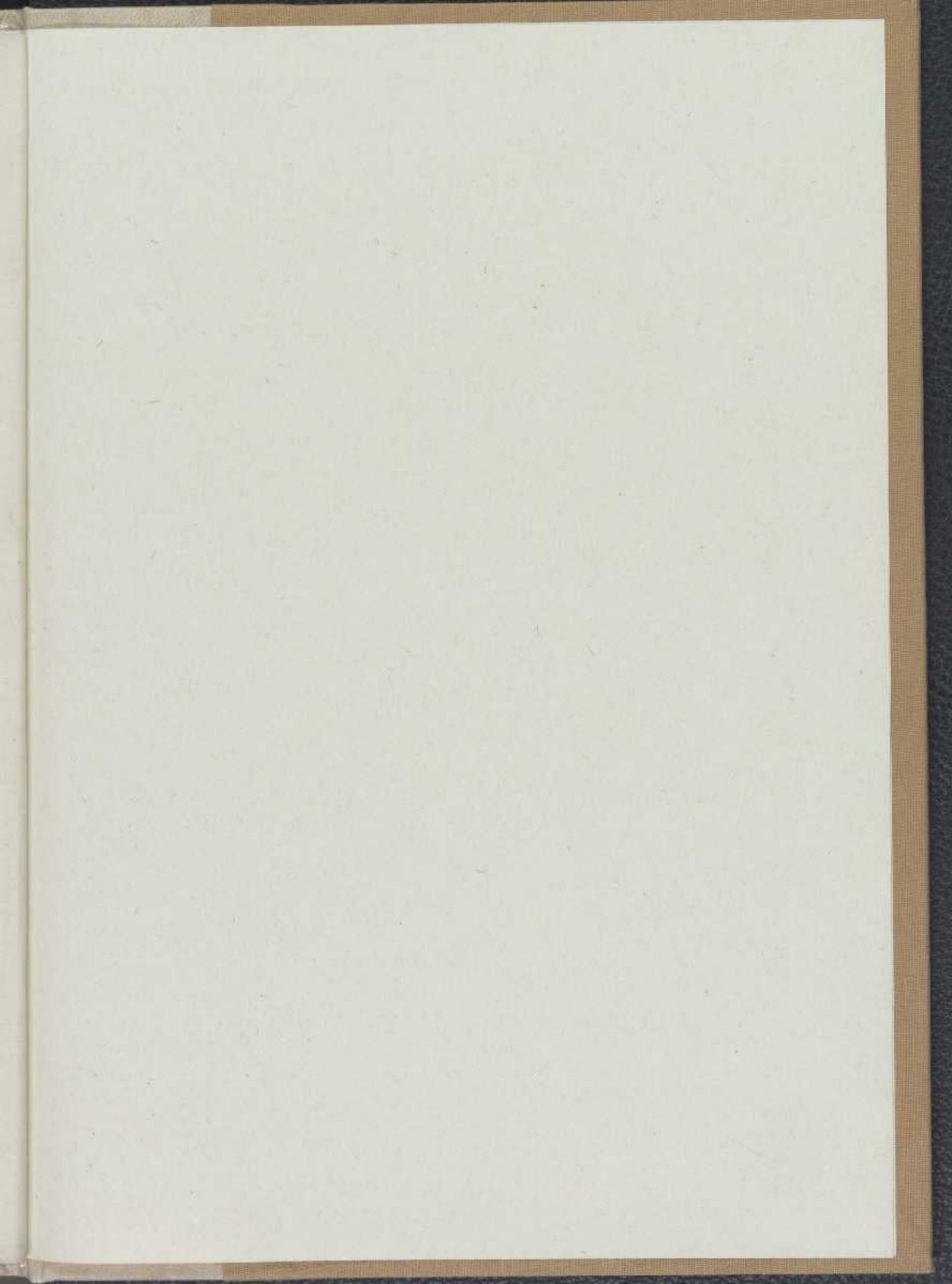
L'anno Milleottocentosettanta-  
 quattro il giorno Quattro del mese  
 di Ottobre nel comune di Bassano  
 in Veresina e nella solita sala  
 delle adunanze del consiglio comunale

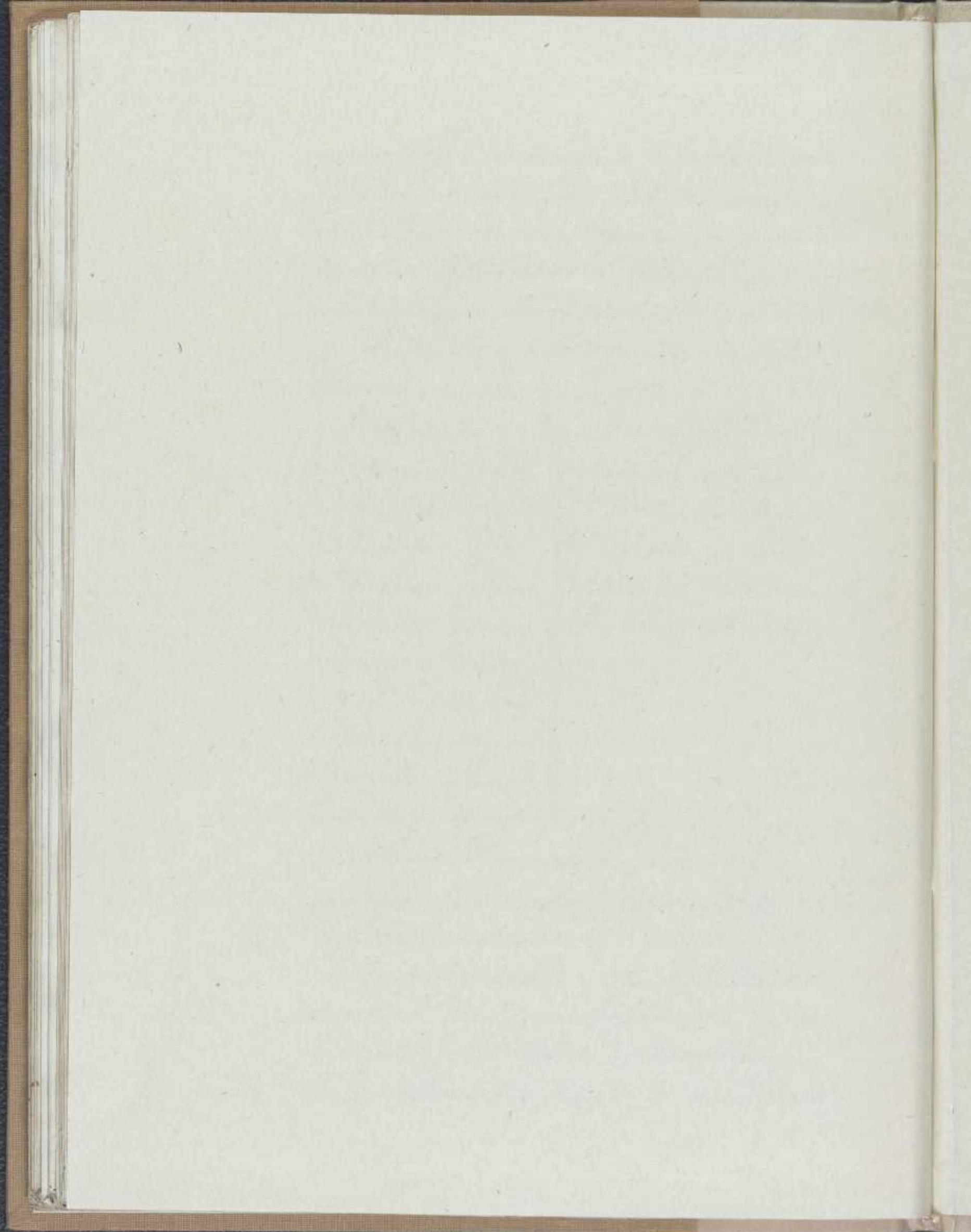
convocatosi con avviso del Sindaco il con-  
 siglio comunale, dietro determinazione  
 della Giunta municipale in data  
 quattro Settembre M. D. C. C. LXXIV  
 settantaquattro in seduta ordinaria  
 fatto l'appello nominale risultò

Intervenuti	Non intervenuti
1. Andreucci <i>Gerardo</i>	1. Santini <i>Marco</i>
2. Andreucci <i>Agostino</i>	2. Paolucci <i>Giovanni</i>
3. Bernardini <i>Pietro</i>	3. Paolucci <i>Nicola</i>
4. Giaschi <i>Fidonio</i>	4. Pellegrini <i>Giuseppe</i>
5. Bertoli <i>Fidonio</i>	5. Timmaselli <i>Amabile</i>
6. Perugini <i>Giovanni</i>	
7. Vespa <i>Antonio</i>	
8. Bernardini <i>Paquale</i>	
9. Carrilli <i>Nicola</i>	
10. Ambrogi <i>Angelo</i>	

Essendo il numero dei componenti il  
 consiglio di Quindici, il numero legale  
 sarebbe di otto.

Il giorno sendo pertanto valida la  
 riunione il Signor Presidente di lui-  
 ra aperta la seduta. Quindici presen-  
 ta per la relativa discussione e tratta







VITARBO

